



**Dominio Collettivo dei Beni di Uso Civico**  
**delle frazioni di Preturo, Cese, Colle, S. Marco e Pozza**  
*Persona giuridica L. 20 Novembre 2017, n. 168, art. 1, c.2*

---

## ***Estratto dal Registro delle Deliberazioni del Comitato Amministrativo***

N. 12

**OGGETTO: Conferimento incarico professionale all' Avv. Ludovici Rodolfo  
per ricorso per ottenere il possesso di tutti i terreni del dominio  
frazionale occupato illegittimamente**

---

L'anno 2023 addì tre di maggio presso la sede della delegazione di Preturo convocato con apposito avviso scritto, si è riunito il Comitato Amministrativo nelle persone dei Signori:

NARDANTONIO ANTONIO	Presidente presente
ALFONSETTI NELLO	Componente presente
DI NARDO VALENTINA	Componente presente
TOMEI ROBERTO	Componente presente
ALFONSETTI ANDREA	Componente presente
BONANNI DOMENICO	Componente assente
CIANCA GIAMMARCO	Componente assente

Svolge le funzioni di segretario MAGGI Roberto

Accertato che il numero dei presenti è legale, secondo le prescrizioni di legge, per la validità della presente adunanza, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta.



**Dominio Collettivo dei Beni di Uso Civico  
delle frazioni di Preturo, Cese, Colle, S. Marco e Pozza  
Persona giuridica L. 20 Novembre 2017, n. 168, art. 1, c.2**

L'ADUC di Preturo, nella sua qualità di ente esponenziale dei cittadini proprietari del dominio collettivo frazionale, intende, adempiendo al suo compito istituzionale, assicurare loro il pieno godimento delle proprietà collettive così come riconosciute dalla Verifica Regionale dei Demani Frazionali, e, in particolare, della Verifica approvata con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/213/Usi Civici del 2.3.2015, depositata presso la sede dell'ADUC e regolarmente pubblicata.

Ai sensi dell'art.15 del R.D. 338/28, 3° comma, del deposito deve essere dato avviso agli occupatori individuati nella Verifica tramite "notificazione per biglietto in carta libera per mezzo del messo addetto all'ufficio di conciliazione".

L'ADUC è priva del messo indicato dalla norma ricordata.

La Verifica Regionale individua sia i terreni sia i rispettivi occupatori per mezzo delle iscrizioni e delle risultanze catastali non aggiornate, tanto che il demanio occupato proposto per la reintegra risulta in possesso di molti soggetti nati nel 1800 o nei primi 10 anni del 1900, come risulta dall'elenco allegato alla Verifica.

In una simile situazione risulta pressoché impossibile procedere alla notifica prevista dal citato art.15.

Le conseguenze di tale carenza sono gravi.

1) Impedisce che la Verifica divenga esecutiva in quanto ciò avviene solo dopo 30 giorni dalla notifica di cui all'art.15, 3° comma, ove non siano proposte osservazioni (art.15, 5° comma) da parte degli occupatori;

2) l'esecutorietà della Verifica costituisce titolo per la riscossione dei canoni in essa stabiliti "e per le operazioni di distacco, divisione e rilascio di terre" (art.15, ultimo comma);

3) per i possessori abusivi, individuati nella Verifica, non scatta il termine stabilito dall'art.15 (trenta giorni) entro il quale potranno presentare le domande di legittimazione, quelle di bonario rilascio delle terre occupate o proporre opposizioni giudiziali avverso detta Verifica.

Su tale ultimo punto si fa presente che la giurisprudenza ha chiarito che: *"In materia di usi civici, l'opposizione di cui all'art.30 del R.D. 332 del 1928 determina l'insorgere non di una fase amministrativa di verifica degli accertamenti sulla qualità dei terreni previsti dall'art.29 del R.D. n.332/28 ma di una controversia giurisdizionale circa la natura e l'estensione degli usi civici, definita dal Commissario, ai sensi dell'art.29, comma 2, della legge n.1766/27. Tale opposizione relativa all'accertamento della qualitas soli non può essere attivata in qualsiasi momento ma, esclusivamente, nel termine, che ha natura perentoria, di trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento da impugnare"* (Cass. Civ., Sez. II, 24.11.2008, n.27893).



**Dominio Collettivo dei Beni di Uso Civico  
delle frazioni di Preturo, Cese, Colle, S. Marco e Pozza  
Persona giuridica L. 20 Novembre 2017, n. 168, art. 1, c.2**

*“Per effetto della opposizione di cui al R.D. 26 febbraio 1928, n.332, art.30, si instaura una controversia circa la sussistenza, la natura e l'estensione degli usi civici, che il Commissario definisce in sede giurisdizionale, ai sensi della L. 26 giugno 1927, n.1766, art.29, comma 2.*

*Ciò significa che chi non propone tempestiva opposizione incorre in una decadenza che è preclusiva della possibilità di sollevare successivamente l'intervento in sede giurisdizionale del Commissario” (Cass. Civ. 28.11.2014, n.25362).*

La notifica prevista dal 3° comma dell'art.15 assume, dunque, rilievo fondamentale perché la mancata opposizione di cui al citato art.30, nel termine di 30 giorni dalla detta notifica, determina non solo la decadenza dalla possibilità di adire, successivamente, il Commissario per accertare la qualitas soli, ma, soprattutto, l'obbligo di reintegrare il dominio collettivo dalla illegittima occupazione.

L'ADUC ha interesse a rientrare nella piena disponibilità dei terreni collettivi ancora occupati e a rendere esecutiva la Verifica regionale, nonché riscuotere i canoni in essa previsti, e a pervenire alla certezza dei diritti della popolazione, così come riconosciuti dalla Verifica di cui in premessa.

Per questo intende chiedere all'Ecc.mo Commissario di intervenire nella vicenda in forza della disposizione dell'art.29, L. 1766/27 che gli attribuisce la speciale giurisdizione di decidere tutte le questioni a cui dia luogo lo svolgimento delle operazioni demaniali, anche in termini di reintegra.

Si ritiene di ribadire, per mera prudenza, che non può negarsi la giurisdizione commissariale in quanto essa permane anche nel caso di controversie concernenti la rivendicazione ed il rilascio da parte degli occupatori (Cass. S.U. 108/1970) ancorché la detta demanialità civica risulti già accertata (nel caso in esame della Verifica demaniale).

Anche il ricorso al Commissario Usi Civici dovrà essere notificato a tutti gli occupatori abusivi.

In questo caso, però, a differenza della notifica prevista dagli artt.15 e 30 del R.D. 332/28, che prevede tale adempimento nei confronti di ogni singolo soggetto inserito nell'elenco degli occupatori, sarà possibile procedere alla notifica dell'atto per pubblici proclami, ex art.150 c.p.c., in quanto essa, nei modi ordinari, si presenta sommamente difficile sia per il rilevante numero dei destinatari e sia, e soprattutto, per la difficoltà di identificarli, stante il non aggiornamento dei dati catastali.



**Dominio Collettivo dei Beni di Uso Civico  
delle frazioni di Preturo, Cese, Colle, S. Marco e Pozza**  
*Persona giuridica L. 20 Novembre 2017, n. 168, art. 1, c.2*

Si ritiene di affidare l'incarico di procedere all'azione giudiziale avverso tutti gli occupatori del dominio collettivo, individuati nella detta Verifica, dinanzi al Commissario regionale Usi Civici d'Abruzzo, all'Avv. Rodolfo Ludovici al quale è stato chiesto di svolgere una proposta in relazione ai compensi professionali e che, in data 178.02.2023, l'ha rimessa.

La proposta che si allega alla presente deliberazione può essere accettata e, per questo, si fa propria e si allega, quale sua parte integrante, al presente atto.

Ritenuto pertanto di confermare e affidare all'Avvocato Rodolfo Ludovici, l'incarico;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi dal Segretario;

Ad unanimità di voti dei presenti;

**DELIBERA**

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato di affidare all'Avvocato Rodolfo Ludovici, l'incarico legale per tutelare l'Amministrazione per le fasi successive di cui in premessa.

Di far gravare la spesa presunta di euro 11.102,00 sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023 "servizi vari dell'ente" cui presenta la necessaria disponibilità.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



**Dominio Collettivo dei Beni di Uso Civico  
delle frazioni di Preturo, Cese, Colle, S. Marco e Pozza**  
*Persona giuridica L. 20 Novembre 2017, n. 168, art. 1, c.2*

Del che si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

  
**IL PRESIDENTE**  


**IL SEGRETARIO**  


---

Per copia conforme all'originale

Preturo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

\_\_\_\_\_

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune della Frazione

Preturo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**

\_\_\_\_\_